

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

**ALLEGATO 2 – MODULO PER IL RICONOSCIMENTO**

**DI UN CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE**

**PER MEDIATORI FAMILIARI**

*1° Riconoscimento e successivi –2023*

**1. DATI ENTE FORMATIVO E RAPPRESENTANTE LEGALE**

Il sottoscritto **ENTE** (specificare il nome per esteso e la sigla):

<b>OCRA SRL - OCRA FormAZIONE</b>	
Via e n.	Via Grimaldi n. 6
CAP	40122
Città	BOLOGNA
Provincia	BO
Codice Fiscale	03699761205
Partita IVA	03699761205
Tel.	059/7105964
E-mail	<a href="mailto:info@ocraformazione.it">info@ocraformazione.it</a> - pec: ocrasrl@legalmail.it
Sito	<a href="http://www.ocraformazione.it">www.ocraformazione.it</a>

**SEDE DELLA FORMAZIONE** relativa al corso in oggetto:

**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

Via e n.	Via Grimaldi n. 6
CAP	40122
Città	BOLOGNA
Provincia	BO

Il Rappresentante legale del Corso per cui si chiede il riconoscimento:

Nome - Cognome	Dott. Gian Giacomo Angelo Cara	
Tel.	3495816290	
E-mail	giangiacomocara@gmail.com	

## 2. CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE IN MF

### 2.1 TITOLO E DATE

ISTRUZIONI	INFORMAZIONI	DATE
N. precedente riconoscimento A.I.Me.F.	N. 516-2023	Edizione
Il titolo del corso ed il programma devono riguardare <u>esclusivamente</u> la MF	Master teorico pratico di mediazione familiare (secondo norma UNI 11644:2016)	IIa edizione
La formazione complessiva, dal primo giorno di corso all'Esame di 2° Livello, dovrà avere una durata <u>almeno biennale</u> (es. <i>inizio corso nel 2022, fine corso 2024</i> ). Si precisa che tra l'esame di primo livello e quello di secondo livello deve intercorrere	Date previste di inizio e termine del Corso	Inizio <b>08/02/2025</b>  Termine <b>13/02/2027</b>

**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

<p>un periodo non inferiore ai sei mesi.</p>		
<p>Si accede al termine della formazione (all'esame di primo livello) teorica con max. 20% di assenza (con massimo il 20% di assenze). Non è possibile accedere alla pratica supervisionata durante la formazione di base del primo anno.</p> <p>Terminate le ore di formazione, il candidato potrà essere ammesso all'esame di 1° livello, il cui superamento positivo permette di ottenere Attestato di <i>"Idoneità alla pratica guidata ed alla supervisione didattica e professionale"</i></p>	<p>Data prevista per l'Esame di 1° Livello</p>	<p><b>13/06/2026</b></p>
<p>Terminato il monte ore di pratica guidata e supervisione didattica e professionale di 80 ore, il candidato potrà essere ammesso all'Esame di 2° Livello, il cui superamento positivo permette di ottenere Attestato di <i>"Idoneità all'esercizio della professione di Mediatore Familiare"</i></p>	<p>Data prevista per l'Esame di 2° Livello</p>	<p><b>13/02/2027</b></p>

## **2.2 REQUISITI AMMISSIONE AL CORSO**

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

ISTRUZIONI	Criteri e procedure di ammissione	Area	Titoli di laurea necessari per l'ammissione
Requisito obbligatorio	<input checked="" type="checkbox"/> Attestato di laurea <b>almeno triennale</b> <i>“con esclusivo riferimento a percorsi formativi caratterizzati da specifiche conoscenze teoriche o metodologiche attinenti alla professione del MF”</i>	X Area Umanistica	X Lettere X Filosofia X Pedagogia X Giurisprudenza
		X Area Sanitaria: Sanitaria e sociale o sanitaria con esclusivo riferimento a percorsi formativi caratterizzati da specifiche conoscenze teoriche o metodologiche attinenti alla professione del mediatore familiare.	X Psicologia X Sanitaria
		X Area Sociale	X Sociologia X Servizio sociale X Scienze politiche
Requisito obbligatorio	<input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <b>valutativo</b> di ammissione e suo superamento	//	//
Esperienze professionali comprovate secondo normativa vigente <b>con il c.v. integrato da documenti</b> comprovanti le attività lavorative e formative dichiarate	X Curriculum vitae (a discrezione della scuola).	//	//

### 2.3 NUMERO PREVISTO DI PARTECIPANTI

Minimo (non meno di 5) **7** – Massimo (non più di 25) **18**

### 2.4 QUOTA DI PARTECIPAZIONE

**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

3200,00 + Iva

### 3. FORMAZIONE

#### 3.1 N. ORE DI FORMAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

<b>NON VENGONO RICONOSCIUTI CORSI SVOLTI SOLO CON LA FORMAZIONE A DISTANZA</b>		
<b>MATERIE</b>	<b>N. ORE</b>	<b>MODALITÀ</b>
Tot N... ore sulla Mediazione Familiare (Almeno 170 ore tra teoria ed esercitazioni pratiche: simulate/role playing)	<b>170</b>	È possibile svolgere il 75% delle almeno 240 ore di lezioni teorico-pratiche in <input checked="" type="checkbox"/> Aula <input type="checkbox"/> o mediante collegamento audio-visivo in modalità sincrona
Tot. N. 70 ore di altre materie	70	X Aula <input type="checkbox"/> FAD
Percorso di base completo: almeno 320 ore	320	

<b>DETTAGLIO MATERIE</b>	<b>N. ORE</b>
<b>MATERIA MF (Almeno 170 ore) di cui:</b>	<b>170</b>
• N...ore di teoria di MF	<b>100</b>
• N...ore di esercitazione in MF	<b>70</b>

**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

<p><b><u>ALTRE MATERIE</u></b> (non meno di 70 ore):</p> <p>La scelta nel dettaglio del n. di ore delle singole materie è lasciata alla discrezionalità di ogni ente formativo</p> <p>È necessario che <u>tutte le seguenti materie</u> siano trattate durante la formazione, come da Norma Tecnica UNI 11644 (A.6.1.2) e D. 151/2023</p>	<b>70</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disciplina giuridica della famiglia; elementi del processo di famiglia</li> </ul>	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare</li> </ul>	8
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione dei conflitti: tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti</li> </ul>	12
<p>Tutela dei minori e di violenza domestica e di genere - in relazione all'intervento professionale del Mediatore Familiare</p>	14
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Psicologia: la coppia, la sua formazione, la sua evoluzione, le sue crisi e i suoi conflitti; il bambino, il suo sviluppo psico-affettivo; la separazione, il suo impatto e le sue ripercussioni sui differenti componenti della famiglia; le ricomposizioni familiari, l'intervento dello psicologo nella mediazione e la tecnica dell'ascolto del minore</li> </ul>	24
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti con altri professionisti</li> </ul>	2

\*Si precisa che la materia “*L'intervento dello Psicologo nella Mediazione e la Tecnica dell'ascolto del minore*” costituisce attività estranea al percorso di Mediazione Familiare di per sé, ma argomento di studio e conoscenza utile a chiarire l'esatto ambito di applicazione dell'intervento del Mediatore Familiare, e le sue eventuali conseguenze.

**Si allegano:**

- 1) **volantino/brochure del Corso**
- 2) **programma dettagliato del Corso**

**3.2 MODELLO DI MEDIAZIONE FAMILIARE INSEGNATO**

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Asse del sapere	Modello di MF insegnato			
a) Rispetto a Argomenti trattabili dal MF	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Integrato	<input type="checkbox"/> Globale	<input type="checkbox"/> Co-MF
b) Rispetto a Modello teorico-metodologico di riferimento	<input type="checkbox"/> Sistemico	<input type="checkbox"/> Terapeutico	<input type="checkbox"/> Relazionale-Simbolico (Cigoli-Scabini)	<input type="checkbox"/> Trigenerazionale (Mazzei)
	<input checked="" type="checkbox"/> Basato sui bisogni evolutivi (Canevelli-Lucardi)	<input type="checkbox"/> GeA (Scaparro)	<input type="checkbox"/> Trasformativo (Bush-Folger)	<input type="checkbox"/> Umanistico (Morineau)
	<input type="checkbox"/> Mediterraneo (De Vanna)	<input type="checkbox"/> Interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Integrato Forense	<input type="checkbox"/> ESBI (Buzzi)
	<input type="checkbox"/> Negoziale	<input type="checkbox"/> Strutturata	<input type="checkbox"/> MF attraverso la comprensione (Friedman)	<input type="checkbox"/> Altro ( <i>Specificare</i> )

- Descrizione estesa di eventuali altri modelli (utilizzare al massimo 2000 caratteri)

L'approccio sistemico relazionale alla mediazione familiare adottato da Oca deriva in modo diretto dall'alveo del Centro Milanese di Terapia della Famiglia, dalle teorie di Gregory Bateson e del Gruppo di Palo Alto e dalle importanti innovazioni introdotte dal Coordinated Management and Meaning (CMM). La comunicazione è il primario processo sociale: le persone gestiscono attivamente e in maniera coordinata i significati del comunicare nell'interazione con gli altri. Da qui si evince l'importanza e l'utilità di essere accompagnati, in fasi del ciclo familiare quali quelle aperte da una separazione di coppia, da un professionista che aiuti a vedere le connessioni tra azione-significato attribuito-effetto relazionale, al fine di trovare accordi e cambiamenti evolutivi per il sistema coinvolto e per fornire chiavi di lettura e di analisi del conflitto di coppia e dei sistemi implicati nella vicenda separativa, a particolare tutela dei minori coinvolti.

Epistemologicamente Oca fa propria l'acquisizione, sviluppatasi dagli anni '80, della seconda cibernetica e del Costruzionismo Sociale, che recupera pienamente la prospettiva di analisi dei processi di costruzione della realtà relazionale già presenti nel pensiero sistemico. Il modello sistemico, prendendo in considerazione non soltanto la coppia in separazione in senso stretto, ma l'intero sistema familiare coinvolto nel conflitto, ha il vantaggio di aiutare, attraverso il lavoro condotto con i genitori in separazione, tutto il gruppo familiare ad evolvere secondo le opportunità che il conflitto propone.

**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

- Segnalare una o più pubblicazioni scientifiche in cui è descritto il modello di mediazione familiare insegnato (Autore, titolo, editore, anno, ISBN)
- Ardone R.G., Mazzoni, S. "Divorzio e matrimonio nel contesto della mediazione familiare" in: Manfrida G., De Bernart R., D'Ascenzo J., Nardini M. (a cura di) ARDONE, MAZZONI "La mediazione familiare. Per una regolazione della conflittualità nella separazione e nel divorzio", Giuffrè, Milano, 1996
- CANEVELLI L., LUCARDI M., COPPIE IN MEDIAZIONE. LEGAMI, CONFLITTI, RICONOSCIMENTI" ED. APERTAMENTEWEB, ROMA, 2019.
- CANEVELLI L., LUCARDI M, "LA MEDIAZIONE FAMILIARE. DALLA ROTTURA DEL LEGAME AL RICONOSCIMENTO DELL'ALTRO", BOLLATI BORINGHIERI, TORINO, 2008.
- Di Vita A. (a cura di) "Il fascino discreto della famiglia. Mutazioni familiari e nuove competenze", Franco Angeli, Milano, 2006.
- Emery R., "La verità sui figli e il divorzio. Gestire le emozioni per crescere insieme", Franco Angeli, Milano, 2018.
- Francini G., A caccia di Proteo. Tipologie procedure diverse nella mediazione sistemica trigenerazionale e conseguenze per la formazione, In riga Edizioni, 2017
- Fruggeri L., "Famiglie. Dinamiche interpersonali e processi psico-sociali", Carocci Ed., Roma, 2013
- Fruggeri L., "I concetti di mononuclearità e plurinuclearità nella definizione di famiglia" in Connessioni, 2001, n.8.
- Mastropaolo L, "La decisione per noi ... la prendono sempre gli altri" Un lavoro di mediazione con una famiglia rivisto alcuni anni dopo dalla famiglia, dal giudice, dal terapeuta," in La Mediazione familiare, Giuffrè, Milano, 1993.
- Miliotti A.G., "Le fiabe per parlare di separazione", Franco Angeli, Milano, 2009.
- Nicosia P.S., "Come gestire i conflitti e vincere insieme", Paoline, Milano, 2004
- Walsh F., "La resilienza familiare", Raffaello Cortina Editore, Milano, 2008

#### **4. RESPONSABILI E DOCENTI**

##### **4.1 DIRETTORE DIDATTICO**

<b>ISTRUZIONI</b>	<b>Nome - Cognome</b>	<b>DOTT.SSA FRANCESCA DEIAS</b>	
	Via e n.	VIA SABOTINO 16	
	CAP	40131	



**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

	Città	BOLOGNA	
	Provincia	BO	
	Tel.	3409118147	
	E-mail	fradeias@gmail.com	
Deve essere Mediatore Familiare iscritto da <b>almeno 3 anni</b> ad una associazione nazionale di mediatori familiari riscontrabile nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013	Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto	AIMEF	
	Numero di iscrizione	2203	
	Data di iscrizione	11/07/2019	

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

#### **4.2 RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO E DELLO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA GUIDATA E DELLA SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE**

	<b>Nome – Cognome</b>	<b>DOTT.SSA GIOVANNA FORTUZZI</b>
	Via e n.	LOC. CASTEL MERLINO 130
	CAP	40036
	Città	MONZUNO

**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

	Provincia	BOLOGNA
	Tel.	3387423008
	E-mail	fortuzzigiovanna@gmail.com
Deve essere Mediatore Familiare iscritto da <b><u>almeno 3 anni</u></b> ad una associazione nazionale di mediatori familiari riscontrabile nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013	Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto	AIMEF
	Numero di iscrizione	2200
	Data di iscrizione	11/07/2019

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

#### **4.3 DOCENTI PER MEDIAZIONE FAMILIARE E DEONTOLOGIA DEL MF**

	Nome	Cognome	Associazione nazionale di MF	N. iscrizione	Data iscrizione Da <b><u>ALMENO 5 ANNI</u></b>
1.	FRANCESCA	DEIAS	AIMEF	2203	11/07/2019
2.	GIOVANNA	FORTUZZI	AIMEF	2200	11/07/2019
3.					
4.					

**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

5.					
----	--	--	--	--	--

#### 4.4 DOCENTI ALTRE MATERIE

	Nome	Cognome	Qualifica professionale
Disciplina giuridica della famiglia; elementi del processo di famiglia	Fulvia	Casagrande	Avvocata- mediatrice civile- Diversity manager del Comune Bologna
Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare	Alice	Imola	Dottore di Ricerca in Pedagogia, Pedagogista  Assistente sociale- Mediatrice Familiare
	Chiara	Labanti	
Gestione dei conflitti	Giovanna	Fortuzzi	Mediatrice Familiare AIMEF- Dottoressa in scienze dell'Educazione-Educatrice professionale-  Dottoressa in Giurisprudenza, Counselor sistemico relazionale, Mediatrice familiare.
	Rita	Castellani	
Tutela dei minori, violenza contro le donne e domestica e di genere - in relazione all'intervento professionale del Mediatore Familiare	Chiara	Labanti	Assistente sociale- Mediatrice Familiare  Avvocata - mediatrice civile- Diversity manager del Comune Bologna
	Fulvia	Casagrande	
Psicologia: la coppia, la sua formazione, la sua evoluzione, le sue crisi e i suoi conflitti; il bambino, il suo sviluppo psico-affet-	Mariangela	Masullo	Psicologa- Psicoterapeuta ad indirizzo sistemico relazionale (iscr. Albo Emilia Ro-

**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

tivo; la separazione, il suo impatto e le sue ripercussioni sui differenti componenti della famiglia; le ricomposizioni familiari; l'intervento dello psicologo nella mediazione e la tecnica dell'ascolto del minore	Francesca	Deias	magna 6843a)- Mediatrice familiare AIMS n. 2640  Mediatrice familiare-dott.ssa in Psicologia e Giurisprudenza, Counselor sistemico relazionale, mediatrice civile
Rapporti tra Mediatore Familiare e Magistrati/Servizi e altre professioni	Fulvia	Casagrande	Avvocata- mediatrice civile- Diversity manager del Comune Bologna

## 5. ESAME DI 1° LIVELLO PER "IDONEITÀ ALLA PRATICA GUIDATA SUPERVISIONATA"

ISTRUZIONI	PROVE <u>OBBLIGATORIE</u> D'ESAME	DESCRIZIONE
Per la valutazione delle <b>CONOSCENZE</b> acquisite	<input checked="" type="checkbox"/> Scritto	<input checked="" type="checkbox"/> Domande a risposta aperta
	<input checked="" type="checkbox"/> Orale	Alcune domande aperte specifiche saranno rivolte a ogni candidato su:  - <b>Compiti e attività della figura professionale ai sensi della Norma Uni 11644:2016 e del D.151/2023</b> - <b>Disciplina giuridica della famiglia.</b>
Per la valutazione delle <b>ABILITÀ</b> acquisite  Ciascun allievo condurrà, in qualità di mediatore, una o più	<input checked="" type="checkbox"/> Role-playing	In role-playing, ciascun allievo condurrà, in qualità di mediatore, una specifica fase di un caso di

**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

fasi di un caso di mediazione familiare in role-playing		<b>mediazione familiare assegnato dai didatti.</b>
Descrivere la modalità di scelta dell'argomento da trattare, la lunghezza minima e massima, le modalità di esposizione/correzione	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Tesi del candidato</b>	Il candidato sarà chiamato a sviluppare l'analisi accurata di un argomento coerente con il percorso teorico e pratico svolto in aula secondo un argomento concertato col didatta di riferimento - lunghezza minima di 35.000 battute e massima di 45.000 battute (20/25 cartelle). La tesi sarà discussa in plenaria alla presenza della direttrice didattica, della responsabile della pratica guidata e supervisione didattica e professionale. e degli altri corsisti.

1) Composizione della commissione d'esame

ISTRUZIONI	RUOLO	NOME	COGNOME
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Direttore didattico	Francesca	Deias
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Responsabile pratica guidata e supervisione didattica e professionale	Giovanna	Fortuzzi
Eventuale altro membro			

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

## 6. PRATICA GUIDATA E SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE

### 6.1 N. ORE

DETTAGLIO	N. ORE
Almeno <b>40 ore</b> di “ <b>affiancamento ad un MF professionista</b> ” si intende la partecipazione diretta del candidato già “idoneo alla pratica guidata” ad incontri reali di MF condotti da un MFP, che ne valuterà modi e tempi di coinvolgimento	40
Almeno <b>40 ore</b> di <b>supervisione didattica e professionale</b> (avente ad oggetto l'esperienza di conduzione in affiancamento al MFP)	40
Tot. almeno 80 h	80

### 6.2 ELENCO LUOGHI

Struttura	Ocra FormAzione
Via e n.	Via Padre Francesco Maria Grimaldi n. 6
CAP	40122
Città	Bologna
Provincia	BO

<b>Struttura</b>	
Via e n.	

**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

CAP	
Città	
Provincia	

<b>Struttura</b>	
Via e n.	
CAP	
Città	
Provincia	

## **7. SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE (ESAME 2° LIVELLO)**

### **7.1 ELENCO NOMINATIVI E REQUISITI OBBLIGATORI DEI MF PROFESSIONISTI SUPERVISORI E FORMATORI, CHE FARANNO SUPERVISIONE AI CANDIDATI**

<b>NOME-COGNOME</b>		
Associazione professionali di categoria (L. 4/2013) e aderenti alla NT UNI 11644	<b>GIOVANNA FORTUZZI</b>	<b>FRANCESCA DEIAS</b>
Numero di iscrizione	AIMEF n. 2200	AIMEF n. 2203
Data di iscrizione	11/07/2019	11/07/2019
<u>Almeno 5 anni</u> di iscrizione	<b>(2019-2020-2021-2022-2023- 2024)</b>	<b>(2019-2020-2021-2022-2023- 2024)</b>

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Requisiti obbligatori	<p><input type="checkbox"/> MF-<b>Supervisore</b> A.I.Me.F.</p> <p><i>oppure</i></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> MF-<b>Formatore</b>, per cui l'Ente Formativo dichiara, assumendosene la responsabilità, che il MF-Formatore è in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 5, commi 7, 8, 9 e 10 del Decreto 151/2023</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b><u>Allega cv dettagliato attestante</u></b> il possesso dei requisiti prescritti dall'art.5, commi 7, 8, 9 e 10 del Decreto 151/2023</li></ul>
-----------------------	--

## 6. ESAME DI 2° LIVELLO PER “QUALIFICA PROFESSIONALE SECONDO NT UNI 11644 MEDIATORE FAMILIARE”

### ISTRUZIONI

1. Dopo aver ottenuto l'attestato di “*Idoneità alla pratica guidata e alla supervisione didattica e professionale*” e terminate le 80 ore di pratica guidata e supervisione didattica e professionale, il candidato potrà accedere all'esame di 2° livello.
2. L'esame non potrà svolgersi prima di due anni dall'inizio della formazione e, comunque, non prima di 18 mesi.
3. L'esame dovrà essere alla presenza dell'Osservatore A.I.Me.F., la cui presenza deve essere richiesta TASSATIVAMENTE 30 giorni prima, inviando l'apposita modulistica a [caf@aimef.it](mailto:caf@aimef.it). L'Osservatore A.I.Me.F. non può fare parte della commissione d'esame dell'ente formativo; ha il compito di sorvegliare sulla corretta esecuzione della procedura d'esame per la valutazione delle conoscenze, competenze e abilità, di verificare tutta la documentazione richiesta, di somministrare il Questionario A.I.Me.F. per la valutazione dei corsi riconosciuti e di presentare l'associazione A.I.Me.F..
4. L'Esame di 2° livello consisterà in una **prova orale** e si svolgerà tipicamente attraverso un colloquio valutativo.



**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

5. Ciascun candidato dovrà produrre obbligatoriamente una **relazione dettagliata scritta** così articolata:
- **Premessa** contenete le considerazioni personali sul corso biennale di formazione di base in MF
  - **Descrizione** ed **analisi** del/dei caso/i di mediazione familiare seguiti durante la pratica guidata e supervisionata
  - **Descrizione** dei contenuti e della modalità emerse dalla supervisione didattica e professionale
6. Ciascun candidato dovrà avere **dichiarazione scritta** da parte del suo/dei suoi supervisori della supervisione didattica e professionale svolta.

1) Composizione della commissione d'esame

ISTRUZIONI	RUOLO	NOME	COGNOME
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Direttrice didattica	FRANCESCA	DEIAS
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Responsabile pratica guidata e supervisione didattica e professionale	GIOVANNA	FORTUZZI
Eventuale altro membro			